

Sciopero TPL di 24 h il 03/06/2013

"Può darsi non siate responsabili per la situazione in cui vi trovate, ma lo diventerete se non farete nulla per cambiarla."(M.L. King)

Questa frase di M.L. King riassume le motivazioni che hanno spinto la Segreteria Nazionale della FAST Confsal a dichiarare **un nuovo sciopero nazionale di 24h per lunedì 3 giugno p.v.**

Ancora una volta da sola come nello Sciopero Nazionale del 14 dicembre 2012, **"effettuato e non revocato"**, contro le **"assurde proposte"** di ASSTRA e ANAV per il rinnovo del CCNL di Categoria. La massiccia adesione degli operatori di settore, in quell'occasione, ha reso testimonianza della reale presenza della FAST Confsal sul territorio nazionale ed anche della ferma volontà di lavoratori e lavoratrici di essere considerati "protagonisti nelle decisioni sul proprio futuro lavorativo."

Questa nuova giornata di protesta confermerà l'intenzione di tutti i lavoratori della categoria nel chiedere maggiore attenzione sottolineando la completa **"non condivisibilità"** dell'Accordo Nazionale sottoscritto lo scorso 26 Aprile che, **a detta di altri**, rappresenta un passo in avanti verso il rinnovo dell'intero CCNL.

Se quelli sono i passi avanti nell'affrontare la trattativa sul rinnovo contrattuale immaginiamo cosa potrebbe accadere ai punti ancora in discussione tra le parti come:

- **Aumento dell'orario di lavoro;**

- Obbligo dello straordinario;
- Riduzione delle ferie;
- Peggioramento economico del trattamento in malattia;
- Utilizzo dei contratti precari e del lavoro flessibile;
- Eliminazione degli scatti d'anzianità;
- Cancellazione degli accordi di tutela per personale inidoneo.

A nostro avviso, **c'è da sperare che si resti senza contratto ancora per lungo tempo**. Avremo quindi una nuova opportunità concreta per **difenderci con compattezza**, per reagire con decisione e responsabilità davanti a **complicità ambigue** in vista di accordi così palesemente lontani dalle reali esigenze degli operatori, da poter essere considerati **completamente incuranti** delle sorti di un settore di primaria importanza nazionale.

Una nuova occasione per dire **"NO"** a chi ci prospetta **"soluzioni"** come quelle contenute in quell'accordo e cioè **"non migliorative"** oltre che **"non convenienti"** giustificandole con la formula **"in via sperimentale"** che somiglia ad una presa in giro. Nessuno dei punti trattati in quell' accordo offre miglioramenti alle condizioni di lavoro o di tutela del personale anzi, per quanto possibile si è riusciti a peggiorarle. Tutto questo a fronte di arretrati per gli anni dal 2009 al 2011 (**700 euro**) giustificata con la formula **"in acconto"** che, in confronto a quella erogata nella trattativa sul **Contratto Unico della Mobilità** all'area ferroviaria (**1700 euro**), a nostro giudizio, assume i classici connotati di una vera e propria **"offesa alla dignità lavorativa di un'intera categoria."**

LUNEDI 3 GIUGNO 2013

SCIOPERO NAZIONALE DI 24h

UNA NUOVA POSSIBILITA' PER DIRE

"ADESSO BASTA"

